



Casaglia Una settimana per San Filastrio

CASAGLIA La festa è ufficialmente iniziata: fino al 20 luglio la parrocchia di Casaglia celebrerà San Filastrio, il suo Patrono. Ricco anche quest'anno il programma, che prevede momenti liturgici, di solidarietà, sportivi e di svago. Stasera andrà in scena la compagnia teatrale «I amici de Casai» con la commedia dialettale di Ma-

ria Filippini «El vigile». Domani spazio invece al «Gir dei fontani», gara podistica non competitiva per atleti di tutte le età; l'intero ricavato della manifestazione verrà devoluto alla fondazione Laudato sì, la onlus di don Pierino Ferrari, fondatore della cooperativa di solidarietà sociale Raphael. Giovedì sarà una serata particola-

re: infatti la Messa solenne delle 20 sarà concelebrata da mons. Osvaldo Mingotti e da don Angelo Chiappa che ricorderanno rispettivamente il loro 60esimo e il 65esimo anniversario di ordinazione sacerdotale. Venerdì, sabato e domenica saranno serate danzanti all'insegna della musica, arricchite dagli stand gastronomici.

Stazione, la rinascita passa dal volontariato

Verolanuova: quattro associazioni si prendono cura degli spazi interni ed esterni. In calo gli atti vandalici

VEROLANUOVA Negli ultimi cinque anni la stazione ferroviaria di Verolanuova, che sorge lungo la linea Brescia Cremona, ha vissuto una fase di rinascita. In realtà il cambiamento è cominciato quando le Ferrovie dello Stato hanno concesso in comodato d'uso all'Amministrazione comunale il vecchio stabile della stazione del paese.

Dopo i lavori di ristrutturazione, dal 2010 l'immobile a due piani costruito nella seconda metà dell'Ottocento è stato affidato dal Comune a quattro realtà molto attive nel volontariato: l'associazione nazionale carabinieri, i volontari della protezione civile, il gruppo cinofilo verolese e gli alpini che hanno sede proprio in questo stabile.

Nel piano inferiore c'è un'ampia sala riunioni che viene utilizzata dalle quattro associazioni in questione. L'ambiente ricavato da quella che un tempo era la sala d'aspetto per i passeggeri della prima classe è disponibile su prenotazione anche per altri gruppi che necessitano di spazi per i loro incontri. Sempre al piano terra c'è un piccolo magazzino, nel quale i volontari hanno depositato le tende (sei in totale) e i materassi usati in situazioni di emergenza. Al piano superiore trovano sede gli uffici dei gruppi di volontariato e un'ampia stanza che in futuro prossimo dovrebbe diventare la sala operativa dei volontari qui presenti. I quattro gruppi si occupano a turno della manutenzione ordinaria di questi spazi che consiste nella pulizia della stazione, della sala d'aspetto, dei piazzali esterni, degli spazi verdi e dei bagni per i pendolari situati nella costruzione accanto alla stazione. Vicino ai servizi igienici sorge il secondo magazzini-

no delle associazioni, nel quale vengono ricoverati i mezzi a disposizione dei volontari. Inoltre, per garantire maggiore sicurezza sono state installate delle telecamere. «Grazie alla sinergia e al sostegno reciproco tra amministrazione, volontari e pendolari - affermano Albino Tomaselli (gruppo cinofili), Giuseppe Colla (gruppo cinofili), Maurizio Gavazzoli (associazione carabinieri) e Francesco Festa (alpini) - in questi anni la stazione di Verolanuova è rinata. Purtroppo i vandali che imbrattano i muri o sporcano ci sono sempre, ma rispetto al passato sono molto diminuiti. La nostra speranza - proseguono i rappresentanti dei gruppi - è che la buona cooperazione tra le parti continui e si rafforzi sempre più, per rendere la stazione un ambiente accogliente per la popolazione e per tutti i viaggiatori».

Viviana Filippini

Lotta al degrado

■ La stazione di Verolanuova dispone di spazi di ritrovo per le associazioni locali



Corzano Trippa e rock nel menù della festa

CORZANO I giovani che nel 1980 correvano con piatti di casoncelli e salamine fra i tavoli della prima edizione della Festa del giovane, ospitata nella cascina centrale del paese, oggi cucinano le specialità che figli, nipoti e tanti nuovi bargnanesi venuti da fuori servono ai sempre più numerosi partecipanti della sagra di luglio, che negli ultimi dieci anni viene allestita nell'oratorio di Bargnano, ex asilo del paese. Il ricavato viene destinato al finanziamento delle opere della parrocchia di San Pancrazio.

Si comincia giovedì con «Pizza & rock» e il «Ligabue show» della Bandaliga. Il concerto sarà preceduto dall'esibizione del gruppo XXV Ora (cover dei Queen, Ac/Dc e Negrita). Da venerdì a lunedì si ballerà in compagnia di quattro grandi orchestre. Al ristorante si potranno gustare casoncelli della Bassa, trippa, spiedo con polenta, salamine, tagliata e pesce fritto. Lunedì gran finale con lo spettacolo pirotecnico. **mtm**

Ghedi Gnocco fritto per la ricerca

Da giovedì al via «Ricerchiamoci»: i fondi per battere la fibrosi cistica

GHEDI L'appuntamento si ripete ormai da sei anni. Era nato così, un po' per caso, per lo spazio lasciato «vacante» da un'altra festa cancellata all'improvviso. Da quel giorno «Ricerchiamoci» non solo ha visto la luce, ma è anche cresciuta e - ogni anno - si ripresenta più vigorosa. Una festa per la ricerca, che sarà ospitata al campo sportivo di via Olimpia, a Ghedi, da giovedì a domenica. L'obiettivo è raccogliere fondi che sostengano la lotta alla fibrosi cistica, una grave malattia genetica, cronica ed evolutiva ancora oggi senza possibilità di guarigione. Attacca bronchi e pancre-

as, che vengono ostruiti da un muco denso e vischioso: seppur esistano vari tipi di terapia, prevalentemente antibiotica, una cura definitiva ancora non è stata individuata.

I fondi raccolti nella quattro giorni serviranno proprio a sostenere la ricerca, oltre a progetti mirati all'aiuto di pazienti in cura, come Andrea, che oggi ha 28 anni e che da sempre lotta contro la fibrosi cistica. Sono stati i suoi amici di Ghedi a creare «Ricerchiamoci», quattro giorni per stare insieme con uno scopo nobile da raggiungere con tanto impegno (fatto anche di notti passate a presidiare

l'area della festa) e con un menù speciale per i tanti sostenitori: il piatto di battaglia è lo gnocco fritto, capace di richiamare centinaia di appassionati di buona cucina.

Una ricetta vincente, non solo ai fornelli, che fa bene ad Andrea e ai malati di fibrosi cistica. I fondi raccolti saranno destinati alla Lega italiana fibrosi cistica Emilia onlus, perché quando ad Andrea fu diagnosticata la malattia il centro di riferimento più vicino era quello di Parma. Da qualche anno, tuttavia, anche Brescia ha un suo centro dedicato ai pazienti affetti da questa malattia. **zen**



Il gruppo di volontari che anima la festa

Calvisano Con l'Acli «Il valore del lavoro»

CALVISANO Il circolo Acli di Calvisano propone anche quest'anno la «Fest'Acli», una tre giorni su «Il valore del lavoro» negli ambienti che il circolo ha in comodato nell'ex stazione ferroviaria. Si comincia venerdì alle 21 con «Lavoro e speranze di sviluppo»; relatori: Giacomo Mantelli, fondatore della cooperativa Sant'Angela, Massimo Tomasoni del bio-caseificio Fratelli Tomasoni e Mauro Platè, cooperante interna-

zionale Ipsia. Modera il dibattito Fabrizio Molteni. In caso di maltempo l'incontro si terrà nella Sala delle tele (complesso domenicano di Santa Maria della Rosa). Sabato alle 21 il gran concerto della banda Faber. Domenica alle 18,30 verrà celebrata la Messa negli ambienti Acli; alle 20 è in calendario la cena con casoncelli e porchetta aperta a tutti ma su prenotazione al circolo Acli e, a seguire, animazione musicale.

Gottolengo Sagra della Madonna, su il sipario

Nel fine settimana celebrazioni, mostre e luna park. Venerdì la notte bianca



La chiesa parrocchiale del paese

GOTTOLENGO Con il trasferimento della statua della Madonna del Monte Carmelo dalla chiesa di San Girolamo alla parrocchiale dedicata ai santi Pietro e Paolo si aprirà a Gottolengo la sagra dedicata alla Vergine.

Sabato, dopo la funzione liturgica, la statua troverà ospitalità nella chiesa maggiore dove rimarrà esposta fino a lunedì sera. Naturalmente il clou della festa sarà domenica, con celebrazioni incentrate sulla devozione mariana.

Nella piazza del municipio tornano il luna park e le bancarelle. Nel teatro Zandrelli verrà allestita la mostra delle opere

pittoriche e scultoree dell'associazione «Amici dell'arte», mentre nella Casa Torre si potrà ammirare l'esposizione del rotavate Roberto Viesi curata dal gruppo «Archivio Memoria gottolenghese». Abbinata alla fiera di luglio, come succede ormai da alcuni anni, andrà in scena la notte bianca. Ad organizzare la «Gottolengo by night» è stato il Comune in collaborazione con i commercianti. L'appuntamento è venerdì. Il programma prevede punti di ritrovo nei vari locali del paese, intrattenimento in musica e gastronomia; la festa si concluderà all'alba.

Bruno Manenti